

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO
bacino Saline, Pescara, Alento e Foro
CHIETI SCALO

BILANCIO PREVENTIVO

per l'esercizio finanziario

2016

Relazione del Collegio dei Revisori

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

BACINO SALINE, PESCARA, ALENTO E FORO

CHIETI SCALO

*Relazione del Collegio dei Revisori sulla proposta di
deliberazione consiliare sullo schema di*

Bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2016

Il Collegio dei Revisori

Dott. Giovanni Barbetta - Presidente

Dott. Fabio Gildo Colonna - Componente

Rag. Michele Serra - Componente

SOMMARIO

1.	INTRODUZIONE.....	4
2.	OGGETTO	4
2.1	LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA GENERALE	5
2.2	IL CONTO FINANZIARIO	6
3.	EQUILIBRI DI BILANCIO	7
4.	COMMENTI ALLE VOCI PRINCIPALI DI ENTRATE ED USCITE	8
5.	CONSIDERAZIONI FINALI	14
6.	CONCLUSIONI	15

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti Giovanni Barbetta, Fabio Colonna e Michele Serra, Revisori dei Conti del Consorzio di Bonifica Centro con sede in Chieti Scalo, si sono riuniti in data odierna,

PREMESSO CHE:

- con delibera n° 252 del 18/12/2015 la Deputazione Amministrativa consortile ha presentato la bozza del bilancio di previsione 2016;

RICEVUTO

- In data 18 Dicembre 2015 è stato consegnato al Collegio lo schema di bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2016, corredato dai seguenti allegati:
- prospetto mutui in ammortamento, redatto dal Capo Settore Economico-Finanziario;
- relazione della Deputazione Amministrata consortile, a firma del Presidente;

VISTI

- il citato schema di bilancio di previsione dell'esercizio 2016 del Consorzio di Bonifica Centro;
- lo statuto dell'Ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;

VERIFICATO CHE

- l'Ente non è dotato di una specifica contabilità economica;
- le rilevazioni vengono annotate su un giornale cronologico dei mandati e delle reversali e su un partitario dei capitoli;
- il bilancio preventivo è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio.

2. OGGETTO

Il Consorzio di Bonifica Centro risulta istituito il 9/05/97, risalendo all'8/05/97 l'estinzione dei Consorzi di bonifica Vestina, Alento-Destra Pescara, Val di Foro e Orta-Lavino.

La presente relazione – si riferisce al bilancio di previsione che comprende il periodo finanziario 1° gennaio 2016 - 31 dicembre 2016.

2.1 La situazione amministrativa generale

Le spese e le entrate in conto competenza si compendiano nel seguente riepilogo, che espone la situazione dei residui.

Quadro prospettico della gestione finanziaria del Consorzio B.Centro	
Entrate correnti (A)	€ 15.411.523,00
Spese Correnti (B)	€ 14.111.423,00
Avanzo economico di gestione (A-B)	€ 1.300.100,00
Residui Attivi presunti all'inizio dell'esercizio (A)	€ 29.316.454,36
Giacenza di cassa presso il Tesoriere presunta all'inizio dell'esercizio (B)	€ 528.929,06
Residui Passivi presunti all'inizio dell'esercizio (C)	€ 29.845.383,42
Saldo finanziario presunto al 01- 01- 2015 = (A+B-C)	€ //

Il risultato globale previsto dal Consorzio di Bonifica Centro evidenzia un avanzo economico di gestione di euro 1.300.100,00 – come si evince dalla differenza tra le Entrate correnti e le Spese correnti previsti nel Conto Economico del Bilancio di Previsione 2016 – detto avanzo viene interamente destinato, come si evince dalle note illustrative della bozza di Bilancio approvato dalla Deputazione Amministrativa, a finanziare spese in conto capitale.

Il saldo finanziario presunto porta ad un pareggio, come evidenziato nella tabella che precede.

2.2 Il Conto finanziario

Il bilancio preventivo dell'esercizio 2016 del Consorzio di Bonifica Centro è riepilogabile nel seguente schema:

<i>Entrata</i>	<i>Competenza</i>
Titolo I – Entrate Correnti	15.411.523,00
Titolo II – Entrate in conto capitale	2.996.700,00
Titolo III – Entrate derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	4.100.000,00
Titolo IV – Entrate per partite di giro	6.185.000,00
Titolo V – Entrate inerenti le passate gestioni	0
Totale	28.693.223,00
<i>Spesa</i>	
Titolo I – Spese correnti	14.111.423,00
Titolo II – Spese in conto capitale	4.296.800,00
Titolo III – Rimborso prestiti	4.100.000,00
Titolo IV – Uscite per partite di giro	6.185.000,00
Titolo V – Uscite inerenti le passate gestioni	0
Totale	28.693.223,00

3. EQUILIBRI DI BILANCIO

Il Collegio ha preso visione dei totali generali e particolari del Bilancio di Previsione 2016 accertandone l'equilibrio generale. Il totale delle Entrate presunte ammontano a euro 28.693.223,00 e risultano essere pari al totale Uscite presunte che ammontano a euro 28.693.223,00, la parità presunta dell'ammontare delle entrate e delle uscite evidenzia il rispetto dell'equilibrio complessivo del bilancio.

In particolare si verifica che:

- 1) l'equilibrio della situazione corrente (equilibrio economico) dato dalla differenza del Titolo I delle Entrate correnti e dal Titolo I della Spese correnti mostra un avanzo di gestione di euro 1.300.100,00. Ciò esprime la capacità dell'Ente di far fronte ampiamente alle uscite correnti mediante l'utilizzo delle entrate correnti;
- 2) l'equilibrio della parte degli investimenti (o copertura investimenti) determinato dalla differenza del Titolo II delle Entrate in conto capitale per euro 2.996.700,00 e dal Titolo II della Spese in conto capitale per euro 4.296.800,00 evidenzia un saldo negativo di euro 1.300.100,00. Questa maggiore uscita in conto investimenti troverà la sua copertura mediante l'utilizzo dell'avanzo primario di gestione di euro 1.300.100,00;
- 3) l'equilibrio di tesoreria è garantito dalle entrate del Titolo III di euro 4.100.000,00 che pareggiano con i finanziamenti a breve e medio termine del Titolo III delle uscite per euro 4.100.000,00;
- 4) l'equilibrio per i servizi per conto di terzi (o partite di giro) dato dal confronto del Titolo IV delle Entrate per servizi per conto terzi e dal Titolo IV delle Spese per conto terzi ammontanti ad euro 6.185.000,00

4. COMMENTI ALLE VOCI PRINCIPALI DI ENTRATE ED USCITE

In merito ad alcune poste contabili inserite nell'ambito dello schema di Bilancio preventivo dell'anno 2016, il Collegio di seguito riporta il commento relativo alle voci principali delle Entrate e delle Uscite:

ENTRATA

Titolo I – Entrate correnti

CAP. 3 "Ruoli principali"

L'importo della previsione di entrata di tale capitolo è pari a complessivi € 3.939.343,00 formato dai canoni di contribuzione irrigua per l'agricoltura che sono lievemente diminuiti passando da 1.961.485,95 nel 2015 a 1.936.066,04 nella previsione 2016 hanno subito un incremento sia del canone che dei servizi la contribuzione extra-irrigua passata da 1.718.023,25 nel 2015 a 1.766.149,09 nel 2016. Questa volontà è suffragata dal buon andamento del gettito della contribuzione extra irrigua e di altre componenti dell'Entrata corrente che sono in grado di coprire le variazioni dei costi intervenuti per la manutenzione e gestione degli impianti irrigui.

Il Consorzio inoltre porta avanti dal 2011 la richiesta, presentata alla Regione Abruzzo, della gestione del potabilizzatore che prevede la possibilità di fornire acque meno pregiate da destinare ad uso non potabile e generare un risparmio delle risorse idriche potabili e conseguentemente un nuovo flusso finanziario.

CAP. 8 "Affitto ed altri proventi di beni immobili"

L'entrata di € 9.000,00, è stata verificata dal Collegio nell'elenco predisposto dall'ufficio Provveditorato dell'Ente. Il Collegio fa inoltre rilevare che dovranno essere effettuate le conseguenti rettifiche previsionali allo stanziamento del capitolo, qualora il Consorzio dovesse procedere all'alienazione di immobili oggetto di locazione.

CAP. 20 "Proventi diversi da alienazioni ed utilizzazioni di beni demaniali"

L'entrata di € 18.000,00 è connessa al programmato rilascio di concessioni per l'utilizzazione di beni demaniali nel corso del 2016.

CAP. 21 "Proventi derivanti da altri Enti e destinati a servizi prestati all'URBI"

L'entrata di € 17.000,00 è connessa ai servizi svolti all'Unione Regionale delle Bonifiche.

CAP. 29 "Gestioni speciali"

Il Collegio prende atto che la voce del Cap. 29 delle Gestioni Speciali ammonta ad euro 7.497.451,00 ed in particolare

Depuratore S.Martino, Dep. Buon Consiglio,
Dep. Valle Para (vedi cap. 45 della Spesa e

6.647.450,48

relazione del settore impianti)	€	
Centrale idroelettrica di Passo Cordone (vedi cap. 45 della Spesa)	€	300.000,00
Rimb.acquedotti rurali ex C.B.Orta-Lavino (vedi cap. 45 della Spesa)	€	0,00
Depuratore Arielli (vedi cap. 45 della Spesa e relazione del settore impianti)	€	10.000,00
Centrale idroelettrica di Rosciano (vedi cap. 45 della Spesa)	€	240.000,00
Centrale idroelettrica di Villamagna (vedi cap. 45 della Spesa)	€	50.000,00
Certificati Verdi	€	250.000,00
Varie ed arrotondamenti	€	0,52
TOTALE	€	7.497.451,00

CAP. 33/02 "Contributo Regionale per rimborso mutui L.R. 36/96"

Introito relativo all'accollo da parte della Regione di mutui pregressi ex gestioni per € 130.729,00.

CAP. 33/08 "Rimborso spese gestioni collettore B1, B2, B3"

Il Collegio ha verificato che il valore di € 300.000,00, coincide con l'importo esposto nella relazione a firma del Capo Settore Impianti.

CAP. 34 "Proventi per concorso e rimborso di spesa"

L'importo di € 3.500.000,00 della previsione scaturisce da valutazioni del trend storico dell'entrata a detto titolo ed include, come nelle previsioni precedenti, i valori necessari per il giroconto delle anticipazioni del Concessionario alla riscossione dei ruoli di contribuenza e delle somme iscritte nei fondi speciali e straordinari (vedi capitolo 67 della Spesa).

Il Collegio invita l'ufficio preposto ad un continuo monitoraggio della citata entrata, onde intervenire con apposite tempestive variazioni nel caso la stessa si discosti dalle previsioni.

Titolo II – Entrate in conto capitale

CAP. 35 "Beni immobili"

L'importo di € 2.996.700,00 stanziato in tale capitolo concerne la programmata alienazione di immobili dismessi e dal valore di realizzo dei caselli di bonifica.

Il Collegio constata che al capitolo 93/04 "Fondo derivante da immobili" della Spesa è stato stanziato, a titolo prudenziale, l'importo di € 2.846.700,00, destinato a fronteggiare l'eventuale mancato o minor provento relativo alla programmata dismissione degli immobili. La differenza di euro 150.000,00 è stata destinata al cap. 75 degli immobili per la manutenzione, al cap. 76 per l'acquisto di attrezzature per ufficio ed ai capitoli 77,78,79 e 80 per presumibili acquisti in beni mobili

Titolo III – Entrate derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie

CAP. 50/a “Entrate derivanti da prestiti a breve durata”

L'importo di € 500.000,00 stanziato in detto capitolo, previsto nel vigente contratto di Tesoreria ed equivalente a quello complessivamente preventivato nel decorso esercizio 2015, trova corrispondenza nel capitolo 94/a della spesa.

CAP. 50/b “Entrate derivanti da anticipazioni di cassa”

L'importo di € 3.600.000,00 stanziato in detto capitolo, previsto nel vigente contratto di Tesoreria ed equivalente a quello complessivamente preventivato nel decorso esercizio 2015, trova corrispondenza nel capitolo 94/b della spesa.

Titolo IV – Entrate per partite di giro

Categoria I – Partite di giro (capitoli da 52 a 60/01).

Il Collegio rileva che gli importi stanziati a vario titolo nei capitoli delle “Partite di giro” - per il complessivo importo di € 6.185.000,00 - trovano contropartita nei correlati capitoli da 95 a 103/01 della Spesa.

Rileva inoltre che l'ingente importo stanziato al capitolo 60/01 dell'Entrata – ed al corrispondente capitolo 103/01 dell'Uscita - tiene conto anche dei movimenti per il vincolo delle somme destinate alla realizzazione di opere in concessione.

Il Collegio, infine, raccomanda di non far transitare su detto conto somme da allocare più appropriatamente.

SPESA

Titolo I – Spese correnti

Categoria I - Organi Statutari (capitoli 4-5-6 e 7)

Il Collegio ha verificato che i valori esposti, risultano pari a 127.138,00.

Categoria II - Personale in attività di servizio (capitoli 10-11-12-13-15-16-17-18, 19 e 20)

Il Collegio ha constatato che gli importi disaggregatamente esposti, pari a € 3.578.697,00 coincidono con quanto rappresentato nel prospetto appositamente predisposto dal Capo Ufficio Personale;

Categoria III - Personale in quiescenza (capitoli 21)

L'importo riportato nella categoria III, pari ad € 88.257,00, interamente a carico dell'Ente, è stato desunto dal summenzionato "prospetto". Riguardo a tale voce di spesa, il Collegio richiama quanto precedentemente espresso.

Categoria IV – Acquisti di beni e di servizi (capitoli 24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-41-42-43-44-45 -47/a e 47/b)

L'importo complessivo della categoria, pari a € 3.619.523,00 di cui 2.678.000,00 derivanti dalle spese inerenti le gestioni speciali, ovvero la depurazione e la produzione di energia elettrica..

Per il realizzo di importanti in economia, il Collegio auspica sempre l'esperimento delle gare d'appalto per l'acquisto di beni e di servizi e l'avvio delle dovute attività di controllo della gestione.

Riguardo, infine, all'imposta I.U.C. iscritta tra le somme di cui al succitato capitolo 31, il Collegio fa rilevare che dovranno essere effettuate le conseguenti rettifiche previsionali allo stanziamento del capitolo, qualora il Consorzio dovesse procedere all'alienazione di immobili assoggettati a tale imposta.

In relazione alle imposte e tasse, il Collegio invita a monitorare attentamente il rispetto degli adempimenti in materia tributaria e fiscale.

Categoria V – Manutenzione ordinaria ed esercizio opere idrauliche e stradali (capitolo 50)

Il Collegio osserva che la valutazione delle spese previste in questa categoria - pari ad € 118.800,00, risultano inferiori a quelle calcolate nel bilancio di previsione del 2015.

Per il realizzo di importanti economie, il Collegio auspica l'esperimento delle gare d'appalto per l'acquisto di beni e di servizi e l'avvio delle dovute attività di controllo della gestione.

Categoria VI – Manutenzione ed esercizio opere irrigue (capitoli 54 e 55)

Il Collegio osserva come il consorzio da anni porta avanti un piano di ammodernamento delle proprie reti, che l'importo riportato in bilancio è stato desunto da un'apposita relazione tecnica del Capo Settore Esercizio e Manutenzione e rileva che la valutazione delle spese previste in questa categoria, arrotondate ad € 1.955.000,00 – di cui € 530.000,00 per acquisto di beni e servizi per la manutenzione e gestione degli impianti irrigui, ed € 1.400.000,00 per consumo di energia elettrica presso gli impianti irrigui.

Il Collegio, comunque, raccomanda l'esperimento delle gare d'appalto per l'acquisto di beni e servizi e l'avvio delle dovute attività di controllo della gestione, al fine di rispettare le norme il dettato legislativo e presumibilmente realizzare economie.

Categoria VII – Oneri finanziari (capitoli da 56,57e 58)

Il Collegio ritiene che gli importi stanziati nella categoria, pari ad € 70.500,00, in linea con gli impegni assunti dall'Ente (quota interessi sul finanziamento Carichieti).

Categoria VIII – Rate di ammortamento (mutui) (capitoli 59 e 60)

Il Collegio, in riferimento alla posta contabile di complessivi € 264.449,00, di cui 24.422,00 quota interessi e 240.027,00 quota capitale.

Categoria IX – Poste correttive e compensative delle entrate (capitoli 63 – 65 e 67).

Il Collegio osserva che l'importo stanziato al capitolo 63, pari ad € 45.000,00, inerente il rimborso di erronee o indebite quote di contribuenza ai consorziati, o rimborsi delle quote di contribuenza a seguito della convenzione vigente con il Consorzio di Bonifica Interno, potrebbe risultare insufficiente in considerazione del trend storico e del persistente tasso di litigiosità relativo ai ruoli.

Osserva, inoltre, che al capitolo 65 sono stati stanziati € 237.141,00 a titolo di aggio esattoriale e diritti, spettante ai Concessionari per la riscossione dei ruoli di contribuenza di cui all'art. 3 dell'Entrata.

Al capitolo 67 sono stati stanziati € 3.500.000,00 per far fronte ai giroconti contabili richiamati al capitolo 34 dell'Entrata e ad eventuali sopravvenienze passive.

Categoria XI – Fondi di riserva (capitoli da 72).

Il Collegio, rileva che al capitolo 72 risulta stanziato l'importo di € 506.918,00 in ottemperanza alla normativa che prevede uno stanziamento in detto capitolo di un fondo di riserva sul totale delle Spese correnti.

Titolo II - Spese in conto capitale.

Categoria I – Acquisto beni strumentali e loro manutenzione straordinaria incrementativi di valore (capitoli 75-76-77-78-79-80).

Il Collegio prende atto che gli investimenti programmati – per l'importo complessivo di € 1.450.100,00 risultano essere pari a quelli previsionali dell'anno precedente

Categoria II – Azione ed interventi per l'incremento e l'ampliamento delle opere consortili (capitoli 81-82-83-84 e 85).

Il Collegio prende atto che nella categoria II non sono previsti imputazioni di spesa in conto competenza in quanto le opere che verranno effettuate nell'esercizio 2016 saranno tutte in conto residui.

Categoria V – Somme non attribuibili (capitolo 93).

Il Collegio constata il posizionamento al capitolo 93/d, a titolo prudenziale, dell'eventuale mancato o minor provento correlato alla dismissione degli immobili previsto al capitolo 35 dell'Entrata, pari ad € 2.846.700,00.

Titolo III – Rimborso prestiti.

Categoria I – Estinzione di debiti finanziari a breve e medio termine (capitolo 94).

Il Collegio rileva che ai capitoli 94/a e 94/b della Spesa sono state stanziati le somme - pari a complessivi € 4.100.000,00 - necessarie per l'estinzione delle anticipazioni previste ai capitoli 50/a e 50/b dell'Entrata e rimanda alle osservazioni di cui alla categoria VII del Titolo I della Spesa.

Titolo IV – Uscite per partite di giro.

Categoria I – Partite di giro (capitoli da 95 a 103).

Il Collegio ha verificato che gli importi a vario titolo stanziati nei capitoli delle "Partite di giro" trovano contropartita nei correlati capitoli da 52 a 60 dell'Entrata.

Rileva inoltre che l'ingente importo stanziato al capitolo 103 - ed al corrispondente capitolo 60 dell'Entrata - tiene conto anche dei movimenti per il vincolo delle somme destinate alla realizzazione di opere in concessione e che, come segnalato nella parte dell'Entrata relativa alle "Partite di giro".

5. CONSIDERAZIONI FINALI

In riferimento ai dati contabili ed ai normali fatti di gestione il Collegio, oltre a quanto già segnalato nei singoli capitoli dell'Entrata e della Spesa, invita il Consorzio a:

- a) monitorare costantemente e sistematicamente le movimentazioni economico finanziarie, controllare il cash-flow e le spese correnti, dotando gli uffici preposti di appositi strumenti previsionali e di controllo. In particolare, il Collegio ribadisce la necessità di predisporre, per ogni singola convenzione stipulata o da stipulare, appositi piani economico-finanziari e scadenziari;
- b) adeguare il canone di locazione degli immobili di proprietà del Consorzio a prezzi di mercato;
- c) porre in essere, tempestivamente ed incisivamente, le azioni di recupero dei crediti maturati dal Consorzio ed ancora non riscossi, sia verso gli Enti, la contribuenza che verso i privati. Il Collegio rinnova l'invito a monitorare costantemente le azioni intraprese per il recupero degli importi vantati a credito dai vari Enti (Comuni, Province, Ato/ACA, ecc.) con l'intento di abbattere l'ammontare dei crediti vantati e di portare a perdita i crediti ritenuti non più esigibili ;
- d) definire sollecitamente l'ingente posizione creditoria intrattenuta nei confronti del Concessionario alla riscossione dei contributi consortili, mediante un monitoraggio costantemente delle posizioni correnti e verificare con cadenza mensile i recuperi delle posizioni incagliate provvedendo a sanare le operazioni mediante una corretta imputazione delle discariche e riattribuzioni, che agire per il recupero del credito;
- e) avviare un processo di ammodernamento del sistema amministrativo contabile dell'Ente al fine di attivare una velocizzazione delle procedure di programmazione e controllo, affiancato da un regolamento interno, per le autorizzazioni delle mansioni e delle responsabilità, etc.;
- f) di completare l'iter di certificazione e di accreditamento al fine di avviare l'iter per l'analisi delle acque trattate; ciò consentirà al consorzio di poter certificare il proprio operato mediante un processo codificato e dettagliato del proprio operato e abbattere comportamenti non più che corretti;
- g) provvedere, come già deliberato, alla realizzazione di un centro unico di acquisto (magazzino) che consenta di monitorare sia una esatta imputazione ai vari centri di costo che una economia per l'acquisto dei singoli beni.

6. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto premesso, verificato, rilevato, osservato e raccomandato, all'unanimità il Collegio esprime parere favorevole alla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2016 del Consorzio di Bonifica Centro.

Chieti Scalo, lì 23.12.2015

Il Collegio dei Revisori

Dott. Giovanni Barbetta



Dott. Fabio Colonna



Rag. Michele Serra

